

Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Roma, 08 giugno 2026

Al Direttore Generale Risorse Umane e Organizzazione

Dott.ssa Marina Giuseppone

Al Dirigente del Servizio I – Affari Generali e Contratti

Dott. Antonio Francesco Artuso

Al Dirigente del Servizio IV – Relazioni sindacali,
benessere organizzativo e formazione del Personale

Dott. Giacomo Guglielmi

e, per conoscenza

Al Capo di Gabinetto

Dott.ssa Valentina Gemignani

Al Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Dott. Paolo D'Angeli

Alla Presidente dell'Osservatorio per la parità di genere

Avv.to Manuela Maccaroni



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Alle RSU del Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

SEDI

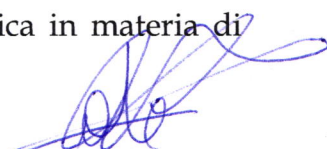
Oggetto: Riscontro alla nota prot. n. 14032 del 29 maggio 2026 -

Competenze del Comitato Unico di Garanzia e tutela del benessere organizzativo

Il Comitato Unico di Garanzia prende atto del riscontro fornito da codesta Direzione Generale con la nota indicata in oggetto e a seguito della riunione tenutasi in data odierna, all'unanimità, ritiene opportuno formulare alcune considerazioni, nell'esclusivo interesse del buon andamento dell'Amministrazione e della tutela del benessere organizzativo del Personale.

Preliminarmente si evidenzia che questo organismo ha sempre operato nel pieno rispetto del ruolo fondamentale che in tale ambito svolge il Personale dirigenziale, senza sovrapporsi alle competenze organizzative dell'Amministrazione e dei Datori di lavoro. In tale prospettiva, l'intervento del Comitato è stato determinato dall'esigenza di rappresentare il diffuso disagio manifestato da numerosi lavoratori a seguito delle modalità con cui è stata avviata la prospettata riorganizzazione degli spazi presso il Complesso del Collegio Romano.

Il CUG, infatti, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 e della Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, esercita funzioni propositive, consultive e di verifica in materia di



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

benessere organizzativo, prevenzione delle discriminazioni, contrasto al disagio lavorativo
promozione della qualità degli ambienti di lavoro.

Dal 2011 il Comitato opera all'interno del Ministero della Cultura quale Organismo di garanzia e punto di raccordo tra le esigenze organizzative dell'Amministrazione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, contribuendo alla prevenzione dei conflitti, all'individuazione delle criticità organizzative e alla promozione di soluzioni idonee a migliorare il clima lavorativo.

In tale contesto il Comitato non può condividere l'affermazione secondo cui le problematiche segnalate sarebbero estranee alle proprie competenze.

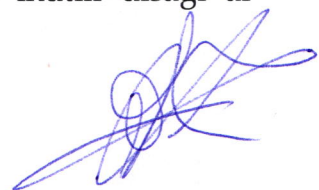
La diversa utilizzazione degli spazi di lavoro, la redistribuzione degli uffici, la riduzione delle postazioni disponibili, le modalità di esecuzione degli interventi manutentivi e le conseguenze organizzative derivanti dai trasferimenti interni incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e, quindi, sul benessere organizzativo del Personale.

Il benessere organizzativo non riguarda soltanto l'assetto finale degli uffici, ma anche il modo in cui i cambiamenti vengono progettati, comunicati e realizzati.

La qualità delle relazioni organizzative, la partecipazione dei lavoratori ai processi di cambiamento, la trasparenza delle decisioni e la corretta gestione delle fasi di transizione costituiscono infatti elementi essenziali per prevenire situazioni di disagio, conflittualità e stress lavoro-correlato.

Per tale ragione il Comitato continuerà ad esercitare le proprie funzioni di vigilanza, proposta e monitoraggio ogniqualvolta emergano situazioni suscettibili di incidere sul clima lavorativo e sulla qualità della vita organizzativa, indipendentemente dalla fase procedimentale nella quale tali situazioni si manifestino.

Il Comitato ritiene inoltre che gli interventi manutentivi che comportino lo spostamento di personale, arredi, archivi, documentazione e postazioni informatiche debbano essere preceduti da adeguate comunicazioni agli uffici interessati, al fine di consentire una gestione ordinata delle attività lavorative ed evitare inutili disagi ai dipendenti.



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Particolare preoccupazione suscita la prospettata soluzione organizzativa fondata sulla condivisione delle postazioni di lavoro e sull'utilizzo del lavoro agile quale strumento di compensazione della ridotta disponibilità di spazi.

Al riguardo il Comitato ritiene necessario evidenziare che il lavoro agile costituisce una modalità di organizzazione della prestazione lavorativa finalizzata alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al miglioramento del benessere organizzativo e all'incremento dell'efficienza amministrativa.

Esso non può essere utilizzato quale soluzione destinata a sopperire a carenze logistiche o strutturali dell'Amministrazione né può essere trasformato in uno strumento finalizzato a garantire la disponibilità di postazioni fisiche che diversamente risulterebbero insufficienti.

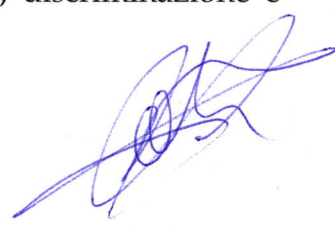
Parimenti la condivisione stabile delle scrivanie tra più lavoratori appare difficilmente compatibile con esigenze di continuità operativa, tutela della documentazione, riservatezza delle attività svolte e qualità delle condizioni di lavoro, con possibili ripercussioni proprio su quei profili di benessere organizzativo che la normativa affida all'attenzione del Comitato.

Con riferimento alla sede del CUG, il Comitato ribadisce la propria contrarietà alla prospettata condivisione dell'ufficio con l'Osservatorio per le Pari Opportunità.

Si evidenzia, peraltro, che una proposta sostanzialmente analoga era già stata formulata in passato e non aveva trovato accoglimento, essendo stata espressamente ritenuta non compatibile dalla stessa Presidente dell'Osservatorio, che aveva condiviso con il CUG la necessità di garantire autonomia operativa e adeguate condizioni di riservatezza ai rispettivi Organismi.

Tale valutazione conserva oggi piena validità.

L'attività del CUG si articola attraverso Gruppi di lavoro, incontri con Organismi istituzionali, partecipazione alla Rete nazionale dei CUG, colloqui con il Personale e gestione di segnalazioni riguardanti situazioni di disagio lavorativo, discriminazione e conflittualità organizzativa.



Ministero della cultura

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

La delicatezza delle materie trattate impone la disponibilità di uno spazio autonomo e stabilmente dedicato, idoneo a garantire la necessaria riservatezza alle persone che si rivolgono al Comitato e il pieno esercizio delle funzioni attribuite dalla legge.

La condivisione dell'ambiente con altri organismi risulta pertanto incompatibile con la natura delle attività svolte e con le garanzie di riservatezza che devono essere assicurate ai lavoratori.

Il Comitato conferma infine la propria piena disponibilità al confronto istituzionale e alla collaborazione con tutte le articolazioni dell'Amministrazione, nella convinzione che il dialogo, la preventiva individuazione delle criticità e la ricerca condivisa delle soluzioni rappresentino gli strumenti più efficaci per coniugare le esigenze organizzative dell'Amministrazione con la tutela del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il CUG continuerà pertanto a svolgere con spirito costruttivo le funzioni attribuitegli dall'ordinamento, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione, del Personale e della qualità dell'azione amministrativa.

La Presidente del Comitato Unico di Garanzia

(Dott.ssa Maria Concetta Cassata)

